



REW

... naturale luogo di incontro di musica,
parole, visioni,
danze, luci e poesia
che si confrontano per raccontare
storie o per comunicare un messaggio
... atmosfere fatte di note e di parole,
di corpi animati
dal ritmo e da immagini proiettate,
o ... viceversa!

O soltanto ... per trasmettere emozioni!
Nati nel settembre 2003
il nome REW trae origine dal t
asto di riavvolgimento
di impianti stereo e videoregistratori.
Quindi schiaccia REW
per riavvolgere e rivivere le emozioni!
... e per saperne di più visita il nostro sito!

www.rewarts.altervista.org



il ricavato sarà devoluto a

**Congregazione Piccole Figlie
del Sacro Cuore di Gesù**

Baia Mare Romania

Attività:

Casa famiglia per ragazze
post-orfanotrofio e sostegno post-scuola

cineteatro PAX

Vicolo Fiume,4 Cinisello Balsamo tel. 02.66.00.102
www.cineteatropax.it

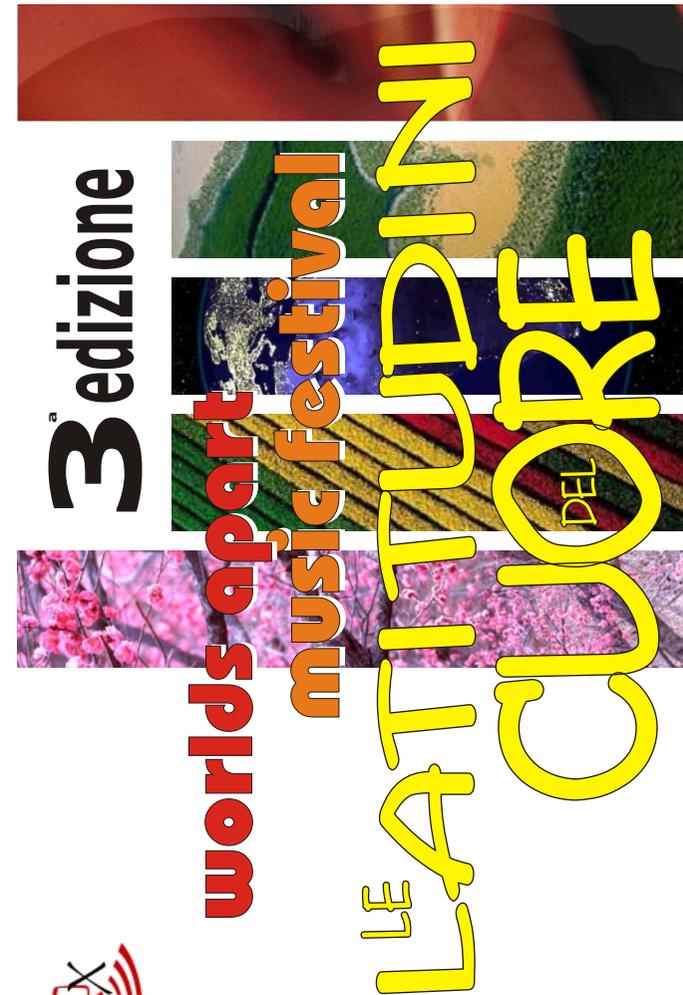
coordinamento artistico
REWenti

REW The Arts Orchestra è anche REWENTI,
cioè coordinamento artistico di eventi musicali,
con particolare attenzione ai confronti con altre
realtà musicali come quello di stasera,
per esprimere in musica e con modi differenti
emozioni uniche ed univoche raccontando storie
identiche ma con note e tonalità differenti

**il cineteatro PAX
presenta**



**Sabato 31 Marzo 2007
Ore 21.00**



coordinamento artistico
REWenti

Biglietti: Intero 8 - Ridotto 6



LAMBERGRASS

nascono all'inizio del 2006 dall'idea di alcuni amici milanesi appassionati di musica Bluegrass che, dopo essersi incontrati diverse volte per suonare in jam session a puro scopo di divertimento, decidono di provare a formare un gruppo musicale.

Il nome della band nasce dall'unione delle parole Lamber (che in dialetto milanese significa Lambro, il fiume che attraversa la Brianza e Milano e che indica la zona di provenienza della band) e Bluegrass.

La particolarità della band sta nell'essere composta da semplici appassionati (senza particolare background musicale - molti sono autodidatta) e nell'annoverare tra i suoi componenti alcuni elementi che si sono avvicinati alla musica Bluegrass solo da alcuni mesi. Nonostante ciò, i primi risultati, solo dopo pochi mesi di affiatamento, sembrano buoni.

Il repertorio dei Lambergrass si ispira al Bluegrass tradizionale dei padri fondatori (Bill Monroe, Flatt & Scruggs, Stanley Brothers, Doc Watson, Carter Family, ecc.), senza però dimenticare le sonorità del bluegrass più moderno.

L'obiettivo, oltre ovviamente al divertimento nel suonare la musica che più ci piace, è quello di far conoscere nel nostro Paese questo tipo di genere musicale, spesso sottovalutato e non supportato commercialmente dalle case discografiche e che invece è caratterizzato da un elevato livello tecnico (i professionisti sono veri e propri talenti) e da una sonorità veloce al punto di essere adrenalinica, squillante, ricca e piena di vitalità, caratteristica accentuata dal suono metallico e alto del banjo.

I Lambergrass si esibiscono in uno show molto piacevole e divertente, fondendo simpatia e ottima musica bluegrass.



SOPRA LE NOTE

Cantare in un ensemble di sole voci femminili significa condividere fatica e passione. Vuole dire mettersi all'unisono con gli altri, conciliare voci diverse e divertirsi.

Nato nel 2006 con lo slogan "chi ben comincia è a metà dell'opera" ha partecipato già poco tempo dopo la sua formazione ad un concorso lasciando un'impronta positiva.

Sull'onda di questo risultato e spinto dallo spirito del suo slogan prende parte ad altri concorsi e concerti, prima in ambito locale e poi in ambito provinciale.

Attualmente è composto da nove elementi ed è diretto dal M° Stefano Briani che ha saputo creare l'affiatamento perfetto che unisce coriste e Maestro in un sodalizio di vera stima ed amicizia.

L'impegno dell'ensemble è nella conservazione e nella riproposta della musica gospel, jazz, blues, pop e altri generi musicali, ma soprattutto nella gioia di un'esperienza che vuole trasmettere valori importanti nell'universale linguaggio della musica.



SPAZIO LIBERO

Il gruppo teatrale parrocchiale di Cornaredo nasce nel 1998 da un'idea dei ragazzi dell'oratorio che con il recital "Forza Venite Gente" decide di festeggiare in piazza un lieto evento per la comunità.

Dal 13 giugno 1999 in poi...il progetto Spazio Libero prende piede.

Il nome del gruppo - preso in prestito dai cartelli pubblicitari vacanti - sta a significare appunto uno spazio umano e artistico da riempire di contenuti.

Nonostante alti e bassi che hanno visto ridursi e incrementare il numero dei membri della compagnia, si può affermare che ormai Spazio Libero, guidato dal giovane attore e regista Roberto Ritondo, abbia raggiunto una sua stabilità: una quindicina di membri dai 18 ai 45 anni che fanno dell'allegria e dell'amicizia il loro cavallo di battaglia.

Il repertorio ormai ampio e consolidato è formato - tra gli altri - da testi scritti dagli stessi componenti del gruppo ("Castellinaria" 2003, "Tutto in una fiaba" 2004) o dal regista ("False Verità" 2005, "Touched" 2006) ma anche da testi riadattati ("Nelle migliori famiglie" 2004) Dopo il successo di "Fools" di Neil Simon andato per la prima volta in scena il 3 giugno 2006 e replicato diverse volte, quest'anno Spazio Libero si cimenterà con un classico evergreen: "Sogno di una notte di mezza estate"

di W. Shakespeare. La musica e il ballo faranno da corollario alla poesia magica e incantatrice del grande drammaturgo inglese catturando lo spettatore nella trama del sogno più grande dell'uomo: l'amore.

La cifra caratteristica che contraddistingue Spazio Libero è l'apertura verso altre forme artistiche quali la musica e la danza e la profonda convinzione che il teatro sia anzitutto un momento formativo e di relazione capace di coinvolgere l'individuo totalmente e di "donarsi" all'altro in uno scambio continuo di emozioni.